



COMUNICATO STAMPA
Partito Democratico
Torino, 30 giugno 2010

RINCARI TANGENZIALE
“UNA SCELTA INCOMPRENSIBILE E SBAGLIATA”.
Interrogazione dell’On. Giorgio MERLO e
dell’On. Anna ROSSOMANDO (PD)

“E’ urgente conoscere le motivazioni politiche e tecniche della decisione del Governo che individua nei caselli autostradali di Bruere, Caselle e Settimo i luoghi dove aumentare il pedaggio di 20 centesimi e, soprattutto, sapere come il Governo ritiene legittimo aumentare il pedaggio solo su questi tre caselli, escludendo gli altri. Una scelta discriminante e del tutto fuori luogo che può mettere ulteriormente in ginocchio la già fragile economia delle famiglie torinesi in un periodo di forte crisi”: i Deputati del Partito Democratico On. **Giorgio MERLO** e On. **Anna ROSSOMANDO** hanno presentato quest’oggi un’**Interrogazione** al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Spiegano l’On. **Giorgio MERLO** e l’On. **Anna ROSSOMANDO**: “L’incredibile decisione del Governo di aumentare il pedaggio autostradale di tre caselli escludendone misteriosamente altri, pone molte domande sulla *ratio* di questa scelta. Innanzitutto, il traffico che attraversa queste barriere è molto più elevato di quello che interessa il raccordo verso Caselle e quindi viene assoggettata a pedaggio una quota significativa di utenza che non utilizzerà il raccordo. In secondo luogo è discutibile che, con l’attuale normativa tecnica il raccordo possa essere definito un’autostrada”.

“In terzo luogo - aggiungono ancora i Parlamentari del PD - la scelta fatta porterà una quota di traffico a non usare più la tangenziale riversandosi sulla viabilità normale, provocando congestione ed aumento di costi per i soggetti titolati alla gestione della suddetta viabilità ordinaria, come ad esempio la Provincia di Torino. E, in ultimo, risulta discutibile e discriminante la scelta fatta sulle barriere. Insomma, una scelta politica, quella del Governo, inquietante e sbagliata con una ricaduta dannosa sui cittadini”.

On. Giorgio MERLO
On. Anna ROSSOMANDO
Deputati PD Piemonte

- *Segue testo Interrogazione.*

Ufficio Stampa PD Piemonte Emanuele Rebuffini 338/3542780

Via San Francesco d'Assisi, 35 - 10122 Torino
Tel. 011.4546053 - 011.4407687 fax 011.5611535 www.pdpiemonte.it

Interrogazione con risposta scritta al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti.

Per sapere – premesso che;

Il decreto del Presidente del Consiglio che individua nei caselli autostradali di Bruere, Caselle e Settimo i luoghi dove aumentare il pedaggio di 20 centesimi è incomprensibile, carico di incognite e profondamente dannoso per i cittadini; un pedaggio sui quali l'Anas può far applicare dall'Ativa a partire dal 1 luglio e che punta a fare cassa anche con i raccordi autostradali gestiti direttamente dall'Anas; la Provincia di Torino ha già calcolato che l'aumento porterà almeno 5 milioni di euro in più nella casse dell'Ativa, mentre provocherà forti aumenti di traffico assolutamente imprevisi sulle arterie provinciali dei dintorni; il rincaro delle tangenziale deciso dal Governo e concesso all'Anas in attesa che si realizzi una barriera a pagamento sulla superstrada di Caselle verso l'aeroporto torinese è del tutto privo di fondamento alla luce del fatto che il sistema della tangenziale di Torino è aperto. Motivo per cui il balzello non ricadrà affatto su chi si reca a Caselle, ma prevalentemente sui cittadini che ogni giorno viaggiano da e per Torino dalla sponda Ovest e dalla valle di Susa per andare a lavorare, per raggiungere gli ospedali e le scuole;

alla luce di queste considerazioni, è urgente conoscere le motivazioni politiche e tecniche di questa decisione del Governo e, soprattutto, sapere come il Governo ritiene legittimo aumentare il pedaggio solo su questi 3 caselli, escludendo gli altri. Una scelta discriminante e del tutto fuori luogo che può mettere ulteriormente in ginocchio la già fragile economia delle famiglie torinesi in un periodo di forte crisi.